

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00099 del 30/11/2017

Proposta n. 20569 del 20/11/2017

Oggetto:

Lavori di "Stabilizzazione geomorfologica dei versanti in loc. Piazza Palatina - Comune di Terracina (LT)". - Presa d'atto perizia di assestamento finale dei lavori, ai sensi dell'art. 132 co. 3 I° periodo del del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. - CUP. F55J14000040001 - CIG. 57298261FF.

Oggetto: Lavori di “Stabilizzazione geomorfologica dei versanti in loc. Piazza Palatina - Comune di Terracina (LT)”. - Presa d’atto perizia di assestamento finale dei lavori, ai sensi dell’art. 132 co. 3 I° periodo del del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. - CUP. F55J14000040001 - CIG. 57298261FF.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-

emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n°9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio.

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “ CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento “Stabilizzazione geomorfologica dei versanti in loc. Piazza Palatina - Comune di Terracina (LT)”;
- che per l’intervento “Stabilizzazione geomorfologica dei versanti in loc. Piazza Palatina - Comune di Terracina (LT)”:
 - con Decreto n. 96 del 03/04/2014 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Battaglino Antonio;
 - con Determina n. H00057 del 14/11/2016 è stato nominato Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori in oggetto il Geom. Luigi Antonio Maietti;
 - con Determina n. H00007 del 30/01/2017 è stato nominato Collaudatore statico e tecnico-amministrativo dei lavori in oggetto l’Ing. Danilo Subiaco;
- che con Decreto n. 98 del 17/04/2014 è stata approvata la progettazione esecutiva, il bando di gara, il disciplinare di gara e il capitolato speciale d’appalto per l’importo a base di gara di € 1.290.000,00, di cui € 38.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta;
- che con Determina n. H00044 del 10/10/2016 si è proceduto all’affidamento definitivo dei lavori di “Stabilizzazione geomorfologica dei versanti in loc. Piazza Palatina - Comune di Terracina (LT)” alla Società Costruzioni Generali srl con sede legale in Contrada Pozzuoli snc – 03034 Casalvieri (FR) P/IVA 02359130602, per l’importo di € 764.544,30, oltre € 38.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 803.244,30;

- che in data 12/01/2017 al Reg. Cron. N. 19773 è stato annotato il contratto d'appalto con l'impresa Costruzioni Generali srl, stipulato in data 29/12/2016, per un importo di € 764.544,30 oltre ad € 38.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di € 803.244,30 (IVA esclusa);
- che in data 11/01/2017 si è provveduto alla consegna parziale dei lavori all'impresa Costruzioni Generali srl
- che in data 20/07/2017 si è provveduto alla consegna definitiva dei lavori all'impresa Costruzioni Generali srl;
- che il Comune di Terracina con nota del 21 aprile 2017 prot. n. 20468 ha richiesto di stralciare l'esecuzione delle barriere metalliche – guardrail dalle opere previste in appalto, in ragione dell'intenzione manifestata dalla stessa Amministrazione di limitare il traffico veicolare su tale percorso (Appia Antica) e della notevole rilevanza ambientale, paesaggistica ed archeologica dell'area in questione;
- che la Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti con nota del 28 aprile 2017 prot. n. 5334 ha richiesto di stralciare l'esecuzione delle barriere metalliche – guardrail dalle opere previste in appalto, in ragione del fatto che la realizzazione di tale opera interferirebbe con il basolato stradale e con i muri di contenimento della careggiata di epoca romana e pertanto di rilevanza archeologica;
- che il RUP con nota prot. n. 560544 del 6 novembre 2017 ha richiesto al Direttore dei Lavori la predisposizione di perizia di assestamento finale dei lavori in argomento, tenendo presente quanto sopra riportato e di eventuali ed ulteriori aspetti occorsi in corso d'opera;
- che nell'ambito della suddetta perizia di assestamento finale, il Direttore dei Lavori, secondo quanto previsto dall'art. 132 co. 3 I° periodo del del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e sulla scorta della verifica dello stato dei luoghi e dell'analisi dei dati di rilievo, ha constatato la necessità di prevedere il completamento del rivestimento delle pareti ed il rafforzamento corticale delle pendici rocciose tra le zone 1 e 2 - 2 e 3, al fine di incrementare la protezione dell'area in questione;
- che le modifiche previste nella perizia di assestamento finale, resesi necessarie per le motivazioni innanzi riportate, non cambiano sostanzialmente le previsioni del progetto appaltato, in quanto consistenti essenzialmente nell'adeguamento di opere già previste nel progetto posto a base di gara, da eseguirsi nelle medesime aree di intervento;
- che con nota prot. n. 575984 del 14/11/2017 il Direttore dei lavori ha trasmesso gli elaborati della suddetta perizia di assestamento finale dei lavori in argomento, redatta ai sensi dell'art. 132 co. 3 I° periodo del del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., senza aumento di spesa e variazione dell'importo del contratto d'appalto originario Reg. Cron. N. 19773 del 12/01/2017, ovvero netti € 803.244,30, di cui € 38.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che il progetto posto a base di gara è stato approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 98 del 17/04/2014, a seguito dell'espletamento di una apposita Conferenza dei servizi, alla quale sono intervenuti tutti gli enti coinvolti nell'approvazione di tale intervento, con particolare riferimento a quelli deputati alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici, architettonici ed archeologici, ai sensi del D.Lgs n. 42/2004;
- che l'art. 10 co. 6 del D.L. 91/2014 stabilisce che l'approvazione dei progetti di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sostituisce tutti i visti, i

pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il quale si è già espresso sul progetto esecutivo delle opere, giusta nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio con nota n. 2358 del 04/02/2013;

- che per l'ultimazione delle opere previste nella perizia di assestamento finale dei lavori in argomento, risulta necessario concedere all'Impresa Appaltatrice una proroga di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi rispetto ai termini di ultimazione dei lavori contrattuali;

VISTO il Decreto Legislativo 163/2006 ed il DPR 207/2010;

RITENUTO di dover prendere atto della perizia di assestamento finale, redatta dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 132 co. 3 I° periodo del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., del progetto di "Stabilizzazione geomorfologica dei versanti in loc. Piazza Palatina - Comune di Terracina (LT)", comprensiva dello Schema di atto di sottomissione;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della perizia di assestamento finale, comprensiva dello Schema di atto di sottomissione, dei lavori in argomento, redatta dal Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 132 co. 3 I° periodo del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii, senza aumento di spesa e variazione dell'importo del contratto d'appalto originario Reg. Cron. N. 19773 del 12/01/2017, ovvero netti € 803.244,30, di cui € 38.700,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
2. Di concedere all'Impresa Appaltatrice una proroga di 30 (trenta) giorni rispetto ai termini di ultimazione dei lavori contrattuali per l'esecuzione delle opere previste nella perizia di assestamento finale dei lavori in argomento.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d'Ercole